

DICHIARAZIONE DEL MOVIMENTO EUROPEO

Il Movimento europeo ha avviato una serie di iniziative in vista delle elezioni europee del 22-25 maggio 2014.

In questo quadro il Movimento europeo ha deciso di rivolgere un appello al Parlamento italiano chiedendo di accompagnare alle riforme della legge elettorale italiana alcune modifiche delle procedure per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo. Secondo il Movimento europeo tali modifiche dovrebbero consentire di suddividere il territorio italiano, all'interno delle cinque circoscrizioni pluriregionali, in collegi uninominali al fine di garantire un rapporto più stretto fra elettori ed eletti. Un certo numero di collegi potrebbero essere attribuiti utilizzando il recupero dei resti all'interno di ognuna delle circoscrizioni pluriregionali mantenendo il voto di preferenza e stabilendo il principio che, in caso di doppia preferenza, almeno un voto debba andare ad una candidatura femminile così come avviene per le elezioni comunali.

In questo spirito il Movimento europeo indirizzerà nei prossimi giorni un suo memorandum ai presidenti delle Camere, ai capigruppo e ai presidenti delle Commissioni Affari costituzionali della Camera e del Senato oltreché al Capo del governo e al Ministro per le Riforme costituzionali.

Il Consiglio di Presidenza CIME

Roma, 27 maggio 2013